



CRONACA  
05/02/2012 -

## Riscaldamento, via i limiti per le case

**Lunedì allerta alle Molinette: a meno 8 c'è lo stop. Soppressi 200 treni, al lavoro più di mille spalatori**

ALESSANDRO MONDO

TORINO

Dopo la neve, il gelo. La prima continua a occupare tanta parte della città. In questa fase i pedoni hanno la vita più difficile: il ghiaccio sui marciapiedi promette nuovi scivoloni, e nuove fratture; passare a filo dei tetti può essere un esercizio pericoloso. L'ondata di freddo siberiano è arrivata anche su Torino e sul Piemonte, facendo crollare le temperature e trasformando tutto quello che ancora resta per terra in ghiaccio.

Neve e ghiaccio: presenze difficili con cui convivere, quanto basta per rallentare il ritorno alla normalità. Sempre che nel prossimo fine settimana il meteo non ci regali un'altra nevicata: i bollettini non si sbilanciano, ma nemmeno lo escludono. Le condizioni meteo sono monitorate dalla Protezione civile regionale e da Arpa. In città la media delle minime, disomogenee nei quartieri, è stata di -10 gradi, con picchiate più consistenti all'esterno. Il Comune ha dato facoltà di alzare il riscaldamento negli edifici. Da domani occhi puntati sulle Molinette, servite da un impianto di riscaldamento che sotto i meno 8 gradi minaccia di non reggere.

### I treni

Sul fronte ferroviario - penalizzato dai problemi ai «nodi» di Roma, Bologna e Milano, si è registrata un'altra giornata difficile (soprattutto per l'Alta Velocità): meno dei giorni precedenti, ma pur sempre difficile. In base ai dati delle Fs ieri ha circolato il 75% dei treni programmati: poco meno di 200 quelli soppressi, mentre i ritardi sono stati contenuti in 20 minuti. Confermato anche per oggi il Piano neve che prevede una riduzione delle corse del 25%. In sostituzione dei treni cancellati, Trenitalia ha istituito, ove possibile, un servizio con bus sulle linee Torre Pellice-Pinerolo, Novara-Chivasso, Chivasso-Ivrea.

Traffico regolare in tangenziale e sulle principali autostrade. Resta critica la situazione a Torino, con riferimento alla viabilità secondaria e alle vie minori. Nonostante la polizia stradale e ferroviaria abbiano mobilitato tutti i loro organici, richiamando anche chi si trovava in ferie. Il sindacato di polizia rinnova al Viminale la richiesta di uomini e mezzi. C'è spazio anche per la polemica. «Oltre al freddo e al gelo - ha spiegato Massimo Montebove, Sap -, a Torino dobbiamo combattere contro le carenze di organico dei nostri uffici e contro una certa disorganizzazione di altri enti, come le Ferrovie, che dovrebbero collaborare e non ci rendono la vita facile».

### Le strade

In città si lavora di badile, e non solo. Ieri 15 mezzi di Amiat hanno lavorato continuamente, la notte precedente erano 39. Prosegue la rimozione della neve dalla viabilità secondaria e dalle vie minori: 1.100 gli spalatori impegnati. La grande e media viabilità è scorrevole, bus e metrò funzionano regolarmente, le aree dei mercati sono state pulite, agibili gli accessi a scuole, ospedali e uffici pubblici. Per offrire rifugio ai senza fissa dimora, oltre ai punti di accoglienza notturna della Pellerina e alle altre strutture (184 posti in 8 centri e 200 posti in associazioni), la Protezione civile del Comune ha allestito tre tensostrutture riscaldate nei giardini di piazza Carlo Felice e ha predisposto l'apertura anche notturna della palestra in via delle Magnolie 5.



I segni del gelo alla "fontana dei mesi" al Valentino

**SERVIZIO** Consulta le previsioni meteo di Torino

+ Se qualcuno si fa male per la neve la colpa è dell'amministratore

### MULTIMEDIA



**FOTOGALLERY**  
Piazza San Carlo  
e il caval d'brons  
al freddo di -8°



**FOTOGALLERY**  
In snowboard  
dietro la Gran  
Madre di Torino

### FORSE TI INTERESSA ANCHE

- + Neve e gelo, ancora disagi con i treni
- + Maltempo in Piemonte, torna la neve. Nas all'ospedale Molinette di Torino. Treni nel caos: stazioni in tilt e ritardi
- + Scende in campo task force anti gelo, sui marciapiedi 200 spalatori in più
- + Torino ghiacciata, rabbia dei cittadini "Troppo poco il sale sulle strade"
- + Arriva il gelo e il Comune chiude le scuole